

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 11 gennaio 2002, n. 4.

Piano particolareggiato in esecuzione ed in variante al P.R.G. del comprensorio direzionale orientale di Tiburtino avente destinazione I. Approvazione ..... Pag. 29

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 25 gennaio 2002, n. 78.

Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Arca 10/C «Risorse umane» del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo ..... Pag. 36

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° febbraio 2002, n. 103.

Legge regionale 1° marzo 2000, n. 15. «Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario». Approvazione del «Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2002». ..... Pag. 43

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 1° febbraio 2002, n. 104.

Elezioni rinnovo consigli di amministrazione presso le associazioni agrarie nelle province di Roma, Viterbo e Rieti. Delega funzioni in materia elettorale all'Assessore pro tempore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali ex artt. 13 e 15 della legge regionale del 18 maggio 1992, n. 35 ..... Pag. 53

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 novembre 2001, n. 680.

Nomina componenti del gruppo di lavoro sulla «Residenzialità psichiatrica» ..... Pag. 53

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 4 febbraio 2002, n. 47.

Scioglimento Università agraria S. Michele in Teverina (VT), deliberazione di Giunta del 24 marzo 1998, n. 1007. Integrazione precedente decreto del 16 gennaio 2001, n. 24 concernente il passaggio dei beni di proprietà della discolta Università agraria S. Michele in Teverina (VT) al Comune di Civitella D'Agliano (VT) ..... Pag. 54

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 febbraio 2002, n. 61.

Adozione ed approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina (VT) in variante al P.R.G.C. .... Pag. 57

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 febbraio 2002, n. 62.

Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione del programma integrato di intervento art. 16, legge n. 179/1992, nel Comune di Sacrofano (RM) ..... Pag. 64

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 febbraio 2002, n. 63.

Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento ex art. 11, legge n. 179/1992, nel Comune di Velletri (RM), in località Fontana della Rosa ..... Pag. 69

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 febbraio 2002, n. 64.

Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento ex art. 11, legge n. 179/1992, nel Comune di Priverno (LT), via Zaccaloni ..... Pag. 74

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 febbraio 2002, n. 65.

Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione del territorio della preesistente IX Comunità montana tra la nuova IX Comunità montana e parte della nuova XX Comunità montana (per la parte costituita dai Comuni di Orvinio e Scandriglia) ..... Pag. 79

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** 7 febbraio 2002, n. 66.

Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione del territorio della preesistente X Comunità montana tra la nuova X Comunità montana e la nuova XII Comunità montana (per la parte costituita dai Comuni di Trevi nel Lazio e Filetino) ..... Pag. 82

**DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 24 gennaio 2002, n. 9.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Rosa Blu società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Roma. Sezione B ..... Pag. 85

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 24 gennaio 2002, n. 10.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «L'Aquilone Lavoro e Progresso coop. sociale a r.l.» con sede in Supino (FR). Sezione B ..... Pag. 85

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 28 gennaio 2002, n. 11.

Legge 21 maggio 1998, n. 162. Interventi a favore dei disabili in situazione di particolare gravità. Deliberazione di Giunta regionale n. 1669 del 18 luglio 2000. Modifiche alla determinazione n. 175 del 18 giugno 2001 concernente il piano di riparto anno 2000. Capitolo 42154, esercizio finanziario 2001 ..... Pag. 86

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

11 GEN. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI: **11 GEN. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Anconello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 .....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - IANNARILLI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N°   - 4 -  

OGGETTO: ~~Chiamata di deliberazione convocante~~ Piano Particolareggiato in esecuzione ed in variante al PRG del comprensorio Dirazionale Orientale di Tiburtino avente destinazione I.

APPROVAZIONE



## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa:

VISTA la legge urbanistica 17/08/42, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;  
VISTA la Legge 05/09/72, n. 8;  
VISTA la Legge Regionale 12/06/75, n. 72;  
VISTA la Legge Regionale 8/11/77, n. 43 e successive modificazioni;  
VISTA la Legge Regionale 02/07/87, n. 36  
~~VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127;~~

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16.12.65;

VISTA la deliberazione consiliare n. 157 del 30.07.98, con la quale il Comune di Roma ha adottato – ai sensi della Legge 17.08.1942, n. 1150 – il Piano Particolareggiato in esecuzione ed in variante al P.R.G., relativo al Comprensorio Direzionale Orientale di Tiburtino avente destinazione I;

Atteso che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate n. 16 osservazioni-opposizioni presso il Segretariato Generale ed 1 osservazione al Sindaco di Roma;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 24.01.2000, con la quale il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni in ordine alle 17 osservazioni-opposizioni presentate, provvedendo, peraltro, ad apportare modifiche d'ufficio a seguito di correzioni di meri errori materiali ed a precisazioni dei contenuti di alcuni elaborati tecnici;

Vista la nota n. 3533 del 21.09.2000, con la quale l'Assessorato regionale per le Politiche dell'Agricoltura ha espresso parere favorevole alla proposta urbanistica in argomento in quanto compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

Vista la nota n. 60166/4/C del 15.05.2000, con la quale il Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile ha determinato – ai sensi del D.P.R. 12.04.96 – l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. con le prescrizioni che di seguito si riportano:

(...)

- Integrazione di piantumazioni arboree e arbustive diffuse in particolare lungo la viabilità di scorrimento con funzione di parziale minimizzazione dell'impatto acustico;
- I singoli comparti edificatori dovranno essere recintati e sorvegliati per evitare sversamenti sull'ambiente di materiale inerte o di risulta anche se di provenienza estranea ai conduttori dell'opera;
- Ogni piantumazione realizzata sia ai margini del costruito che negli ambiti ambientali dovrà essere coerente con l'ambito fitogeografico
- Per la durata dei cantieri dovrà essere predisposto un adeguato piano del traffico locale per non arrecare disturbo alla cittadinanza indotto dalla circolazione dei mezzi d'opera, tale piano dovrà essere verificato dagli uffici comunali competenti;
- Nel corso dei lavori dovrà essere garantita la pulizia della viabilità anche tramite bagnatura;
- L'approvvigionamento dei materiali litoidi connesso alla realizzazione delle infrastrutture dovrà comunque essere eseguita nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava;



- Il materiale destinato alla discarica dovrà prioritariamente essere utilizzato per interventi di bonifica, tali operazioni di riqualificazione dovranno comunque essere concordate con le autorità competenti. A tale proposito si specifica che materiali di scavo con i quali è possibile il ripristino ambientale di aree degradate ai sensi del D. Lgs.vo n. 22/97 si configurano come rifiuti ed il loro riutilizzo è sottoposto a procedura semplificativa ai sensi del D.M. Ambiente del 5/2/98 artt. 31 e 33;
- Nel caso in cui nell'area si localizzeranno tipologie di interventi ricomprese tra quelle individuate dalla norma (Direttive comunitarie 85/337/CE e 97/11/CE. DPCM 377/88, DPR 12/4/96, etc.) ovvero assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale o a Verifica, queste dovranno essere sottoposte a tale procedura. (...)

CONSIDERATO che gli atti relativi al Piano Particolareggiato in questione, presentati all'Assessorato Urbanistica e Casa, sono stato sottoposti all'esame dell'Area 13 D – Servizio D1 – dell'Assessorato medesimo;

VISTA la relazione n. 3217 del 19.09.2001, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, con la quale il predetto servizio ha espresso – ai sensi dell'art. 4 della L.R. 2.7.87, n. 36 – il parere che il citato Piano Particolareggiato sia meritevole di approvazione per i motivi indicati nella relazione stessa;

Considerato che appare opportuno fare proprio il suddetto parere dell'Area 13D – Servizio 1 – dell'Assessorato Urbanistica e Casa;

#### DELIBERA

Per i motivi contenuti nella relazione n. 3217 del 19.09.2001 dell'Area 13 D – Servizio 1 – dell'Assessorato Urbanistica e Casa, che costituisce parte integrante della presente delibera, cui è allegato sotto la lettera A, con le prescrizioni contenute nel provvedimento del Dipartimento Regionale Ambiente e Protezione Civile, reso ai sensi del D.P.R. 12.04.96, è approvato il Piano Particolareggiato in esecuzione ed in variante al P.R.G. del Comprensorio Direzionale Orientale di Tiburtino avente destinazione I, adottato dal Comune di Roma con deliberazione consiliare n. 157 del 30.07.98.

Il Piano è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa nell'Allegato A, nella delibera consiliare di controdeduzioni n. 17 del 24.01.2000 e negli elaborati grafici allegati alla citata delibera:

Elaborato 3a	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti Quadro d'unione base catastale – 2 tavole	rapp. 1:2.000
Elaborato 3a 1	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti Base catastale foglio 604	rapp. 1:2.000
Elaborato 3a 2	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti Base catastale foglio 605 all. 92	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 6	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti Base catastale foglio 636 all. 134/135	rapp. 1:1.000
Elaborato 3b	P.no di sistemaz.ne dell'area e indicaz.ni planovolumetriche	rapp. 1:2.000
Elaborato 4	Rete viaria e profili regolatori	rapp. 1:2.000
Elaborato 5	Norme tecniche di attuazione	
Elaborato 6b 1.1	Elenchi catastali delle proprietà da espropriare Foglio 604 part. da 3 a 248	
Elaborato 6b 1.2	Elenchi catastali delle proprietà da espropriare Foglio 604 part. da 250 a 706	

Elaborato 6b 1.3 Elenchi catastali delle proprietà da espropriare

Foglio 604 part. da 707 a 1031

Elaborato 7 Relazione generale illustrativa

Elaborato 8 Relazione finanziaria

Ed inoltre nei seguenti elaborati grafici di cui alla delibera consiliare di adozione n. 157 del 30.07.98:

Elaborato 1a	Stralcio del P.R.G. vigente	rapp. 1:10.000
Elaborato 1b	Stralcio delle N.T.A. di P.R.G.	
Elaborato 2a	Consistenza urbanistica ed edilizia: stato attuale	
	Base aerofotogrammetrica	rapp. 1:2.000
Elaborato 2b	Schede illustrative della consistenza <del>edilizia</del> <sup>urbanistica</sup> stato attuale	
Elaborato 3a	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Quadro d'unione	rapp. 1:2.000
Elaborato 3a 1	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 604	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 2	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 605 all. 92	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 3	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 606	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 4	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 625 all. 126	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 5	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 636 all. 131	rapp. 1:1.000
Elaborato 3a 6	Piano delle aree fabbricabili e dei comparti	
	Base catastale foglio 636 all. 134/135	rapp. 1:1.000
Elaborato 3b	Piano di sistemazione dell'area e indicazioni planovolumetriche	rapp. 1:2.000
Elaborato 4	Rete viaria e profili regolatori <del>planovolumetriche</del>	rapp. 1:2.000
Elaborato 5	Norme tecniche di attuazione	rapp. 1:2.000
Elaborato 6a	Planimetria catastale. Perimetro del comprensorio	rapp. 1:2.000
Elaborato 6b 1.1	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 604 part. da 3 a 248	
Elaborato 6b 1.2	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 604 part. da 250 a 706	
Elaborato 6b 1.3	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 604 part. da 707 a 1031	
Elaborato 6b 2	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 605 part. da 31 a 1033	
Elaborato 6b 3	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 606 part. da 34 a 383	
Elaborato 6b 4	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 620 part. da 79 a 181	
Elaborato 6b 5	Elenchi catastali delle proprietà - Fig. 625 part. da 766 a 1020	
	Fig. 636 part. da 16 a 1021	
Elaborato 7	Relazione generale illustrativa	
Elaborato 8	Relazione finanziaria	
Elaborato 9	Relazione geologica	1. GEN. 2002

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto specificato nell'allegato A.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15.05.1997, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



PROT. N° 3217

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA  
L'Assessore.

Oggetto: Piano Particolareggiato in esecuzione ed in variante al PRG del comprensorio Direzionale Orientale di Tiburtino avente destinazione I.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

Il Comune di Roma ha trasmesso con nota n° 3240 del 29/02/2000 gli atti relativi al Piano Particolareggiato in oggetto, pubblicato ai sensi della L. 1150/42, adottato con Deliberazione C.C. n° 157 del 30/07/1998.

Con Deliberazione C.C. n° 17 del 24/01/2000 il Comune ha provveduto a controdedurre alle osservazioni/opposizioni presentate avverso allo strumento urbanistico,

Per il piano particolareggiato lo scrivente Dipartimento ha espresso il parere ai sensi del D.Lvo 29/10/1999 n° 490 (ex Legge n° 1497/39) con nota n° 7446/2000 del 2/01/2001.

L'Assessorato regionale per le Politiche dell'Agricoltura, con nota n° 3533 del 21/09/2000, ha espresso il proprio parere di competenza sull'area in questione per quanto riguarda l'eventuale gravame di usi civici ai sensi della L.R. n° 1 del 3/01/1986, certificandone l'inesistenza.

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Area Valutazione Impatto Ambientale, con nota n° 60166/4/C del 15/05/2000 si è pronunciato escludendo l'applicabilità della procedura di V.I.A. per il piano particolareggiato in oggetto individuando alcune prescrizioni.

Il PRG e le successive varianti prevedono per il territorio in esame le seguenti destinazioni urbanistiche:

- Zona I2: insediamenti misti (attività direzionali e terziarie, servizi e residenze);
- Zona M1 e M3: Attrezzature di servizio di interesse generale e locale;
- Viabilità;
- Zona N: Verde pubblico.

Le superfici e le cubature relative al comprensorio Tiburtino, come riportate nella tabella B contenuta nell'art. 12 delle NTA di attuazione del PRG, sono le seguenti:

INSEDIAMENTI MASSIMI REALIZZABILI									
Comprens.	Superf. Indicata (ha)	DIREZIONALI		RESIDENZIALI			SPAZI PUBBL. MINIMI		
		Indice (mc/mq)	Cubatura (mc)	Indice (mc/mq)	Cubatura (mc)	Abitanti	per fabb. interni (ha)	per fabb. esterni (ha)	Totale (ha)
Tiburtino	188	0,70	1.316.000	0,50	940.000	10.200	90	47	137

Nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio, sono state presentate n° 17 osservazioni ed opposizioni alla delibera di adozione entro i termini prescritti; nella delibera n° 17



del 24/01/2000 di controdeduzione, il Comune di Roma ne ha accolto n° 4, ne ha parzialmente accolte n° 6 e non accolte n° 7.

A seguito delle opposizioni ed osservazioni, sono state apportate le seguenti modifiche agli elaborati progettuali e alle norme tecniche di attuazione le quali non hanno comunque alterato sostanzialmente gli indirizzi del piano particolareggiato che ha mantenuto il suo assetto generale:

- 1) Nuova collocazione del Centro Idrico Prenestino dell'ACEA;
- 2) Riduzione della sede stradale di Via di Portonaccio nel tratto compreso tra Via Mirri e Via Tiburtina ed adeguamento dell'innesto della stessa Via di Portonaccio con Via Tiburtina;
- 3) Integrazione dell'art. 6 punto e) delle NTA al fine di consentire la conservazione dei fabbricati residenziali regolarmente edificati e in buono stato di conservazione ricadenti all'interno del Parco Archeologico Tiburtino;
- 4) Integrazione dell'art. 6 punto e) delle NTA al fine di conservare una fascia di inedificabilità di almeno 100 ml. tra i fabbricati direzionali e l'autostrada A24;
- 5) Per la salvaguardia dell'attività produttiva "Velocchia", viene introdotta una area di trasformazione terziaria con mantenimento della volumetria esistente;
- 6) Trasformazione dell'area occupata dalla Rimessa ATAC da "Comparti misti di trasformazione urbanistica ed edilizia" ad "Area pubblica per attrezzature di servizio di interesse urbano", a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'area della stazione Tiburtina approvato con ordinanza del Sindaco del 20/02/1998.

Inoltre, il Comune, attraverso osservazioni al piano da parte degli Uffici Tecnici, ha apportato le seguenti modifiche in alcuni articoli delle N.T.A. a correzione di errori materiali ed a precisazione degli elaborati tecnici:

- 1) Introduzione di una nuova sezione stradale S2.1 in sostituzione della S2 per Via dei Cluniacensi nell'elaborato 4 "Rete viaria e profili regolatori"
- 2) Introduzione del periodo "Per questa area si applicano le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. relative alla zona M4" al posto di "(M4 di P.R.G.)" all'art. 6 punto b) delle Norme Tecniche di Attuazione - elaborato 5;
- 3) Integrazione dell'ultimo comma dell'art. 6 punto e) con un comma riportato erroneamente al punto c);
- 4) Eliminazione della categoria f) del comma n) dell'art. 6 delle NTA erroneamente riportato.

A seguito delle controdeduzioni, i dati di progetto hanno subito delle modifiche che comunque non ne hanno alterato sostanzialmente la struttura progettuale. I dati sono qui di seguito riportati:

Superficie	ha	168
Abitanti	n°	6.450 (di cui 4.754 esistenti)
Densità territoriale	ab/ha	39
Dotazione totale di spazi pubblici	ha	131,3



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

<i>Dotazione di aree pubbliche di livello locale:</i>			
- Servizi scolastici	ha	3,4	mq/ab 5,2
- Attrezzature di interesse locale	ha	4,4	mq/ab 6,7
- Parcheggi	ha	2,8	mq/ab 4,3
- Verde locale	ha	47,5	mq/ab 73,7
<b>Totalc</b>	ha	<b>58,1</b>	mq/ab <b>90,1</b>
<i>Dotazione di aree pubbliche di livello urbano:</i>			
- Servizi urbani	ha	24,1	
- Verde urbano	ha	32,9	
<b>Totale</b>	ha	<b>57,0</b>	
<i>Dotazione di spazi pubblici di livello urbano:</i>			
Parcheggi interrati	ha	16,4	

Dai sopra indicati dati si evince una dotazione di aree pubbliche di livello locale (fabbisogni interni) di 58,1 Ha e di aree pubbliche di livello urbano (fabbisogni esterni) di 73,4 Ha circa.

Il Piano Particolareggiato Tiburtino è delimitato a nord da Via Tiburtina, ad ovest da Via di Portonaccio, a sud da Via Prenestina e ad est da Via Dignano d'Istria, Via di Casal Bruciato e Viale della Serenissima. Il comprensorio è attraversato dai tracciati della ferrovia FS Roma/Pescara e del tratto di penetrazione urbana dell'autostrada A24 Roma/L'Aquila/Teramo.

L'edificazione esistente è concentrata nella parte nord/ovest a ridosso della Via Tiburtina e su Via di Portonaccio con fronti edificati di 8/9 piani destinati a residenziale e capannoni ed edifici industriali e commerciali. Inoltre anche l'area a sud del comprensorio nei dintorni della stazione FS Prenestina, dove sono presenti le attrezzature a servizio dell'area ferroviaria con uffici e capannoni industriali, presenta una edificazione con tipologie di 8/9 piani a residenziale. Nella parte centrale del territorio, l'edificazione si presenta rada e poco diffusa con la presenza di tipologie edilizie a villino, baracche e capannoni. Le uniche presenze di rilievo sono l'Istituto Poligrafico dello Stato su Via di Galla Placidia e l'Istituto Religioso tra Via dei Cluniacensi e Via di Galla Placidia.

Allo stato attuale la viabilità all'interno del piano nella parte compresa tra la ferrovia Roma/Sulmona/Pescara e la Via Tiburtina, cioè la parte nord del comprensorio, è costituita da Via di Portonaccio ad ovest, la stessa Via Tiburtina a nord, Via dei Cluniacensi ad est e l'autostrada a sud che ne costituiscono a grandi linee il perimetro. L'unica viabilità interna a tale area che collega le due zone densamente urbanizzate verso la Tiburtina e Via di Casal Bertone, è costituita dalla sola Via di Galla Placidia. La parte di comprensorio posta a sud della ferrovia verso Via Prenestina è collegata con la parte a nord tramite Via di Portonaccio ad ovest, che sfocia su Largo Preneste, e Via della Serenissima all'estremo confine est del comprensorio.

Le aree verdi presenti, tutte di valenze urbana, sono attestate lungo la fascia ad est di Via di Portonaccio compresa tra l'autostrada A24 e la ferrovia ed in tutta l'area a nord dell'autostrada su cui insiste un vincolo paesistico e, a sud della Via Prenestina, tra Via di Portonaccio, Via della Venezia Giulia e Via della stazione Prenestina a ridosso dello scalo



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

ferroviario. Per quanto riguarda infine i servizi pubblici, sia di interesse urbano che di interesse locale, quelli esistenti non sono sufficienti a soddisfare gli standard urbanistici di legge.

Alla data di adozione del Piano Particolareggiato, lo stesso si proponeva in variante al P.R.G. in quanto prevedeva l'eliminazione del c.d. Asse Attrezzato, che attraversa longitudinalmente le aree del Sistema Direzionale Orientale. Inoltre, in deroga alle NTA, con riferimento all'art. 3, par. 2 lettere r), s) e t) delle norme medesime, il P.P. ha previsto la conferma delle attività produttive esistenti da salvaguardare dal punto di vista occupazionale. Infine la volumetria totale al completamento del piano particolareggiato, risulta essere inferiore del 35% di quella prevista dal P.R.G. vigente.

Considerato che

Con la delibera n° 113 del 7/07/97 di "*Variante di PRG per l'assetto delle infrastrutture nel settore urbano compreso tra la Via Salaria e la Via Cristoforo Colombo*", il Comune di Roma ha adottato la soppressione del cosiddetto "Asse Attrezzato", in quanto tale previsione si è rivelata inattuabile anche a causa delle notevoli urbanizzazioni sorte nel corso degli anni lungo il suo tracciato.

Detta variante è stata approvata dalla Giunta Regionale con delibera n° 1284 del 11/04/2000 e pubblicata sul B.U.R. del Lazio n° 35 del 20/12/2000; a seguito di ciò la destinazione urbanistica è stata modificata da viabilità a zona I2 ed M1.

È stata stralciata dal perimetro del piano particolareggiato un'area situata a ridosso di Via di Galla Placidia a nord dell'autostrada che da zona I2 è stata destinata a zona M3 su cui insiste una attrezzatura scolastica, tale stralcio ha oltretutto ridotto, insieme ad altri, la superficie dell'intero comprensorio.

Con nota n° 20499 del 07.08.1997, la Soprintendenza Archeologica di Roma ha richiesto che alcune aree fossero lasciate libere dalle previsioni edificatorie in quanto da destinare a "Parco Archeologico della Via Tiburtina"

Inoltre, ritenuto che

Per quanto riguarda il sistema della mobilità, con l'eliminazione dell'Asse Attrezzato il piano particolareggiato non è più sotto questo aspetto in variante al PRG.

Relativamente alla riduzione della volumetria questa è stata determinata sia dalla volontà comunale di non aumentare eccessivamente i pesi insediativi nella zona e dalla riduzione delle aree edificabili richiesta dalla Soprintendenza.

La deroga all'insediamento delle attività elencate all'art. 3 par. 2) delle NTA lettere r), s) e t) è giustificata dall'esigenza di salvaguardare alcune attività produttive esistenti all'interno del piano Tiburtino.



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E CASA  
DIPARTIMENTO URBANISTICA E CASA

Il Piano Particolareggiato per l'attuazione del comprensorio direzionale orientale Tiburtino è mirato al recupero urbanistico, edilizio ed ambientale del territorio, operato attraverso la ricucitura di una maglia viaria esistente oggettivamente discontinua, interventi di completamento del tessuto edilizio e la progettazione e razionalizzazione degli spazi vuoti. Conseguentemente anche il sistema viario principale di supporto viene ad assumere una connotazione nuova rispetto a quella originaria dell'unico asse attrezzato nord/sud ora abbandonata: il sistema insediativo previsto si impernia infatti su una rete viaria molto più articolata, basata essenzialmente sul potenziamento degli assi viari esistenti.

Per quanto sopra esposto si ritiene di esprimere ai sensi dell'art. 4 L.R. 02.07.1987 n° 36 parere favorevole all'approvazione del Piano Particolareggiato "Tiburtino" del Sistema Direzionale Orientale adottato con Deliberazione C.C. n° 157 del 30/07/1998.

In merito alle osservazioni presentate si concorda con le controdeduzioni comunali formulate con la delibera n° 17 del 24/01/2000.

Pertanto, nei limiti delle relative controdeduzioni comunali, sono accolte le opposizioni n° 1 (ACEA), n° 2 (Cavaliere Roberto - ATAC), n° 9 (Velocchia Alvaro ed altri e Zanant S.r.l.), n° 17 (FF.SS. S.p.A.); parzialmente accolte le opposizioni n° 3 (Testarmata Guelfo), n° 4 (Vitturini Renato e Vitturini Corrado), n° 7 (Comitato Cittadino Pietralata Tiburtino), n° 13 (De Santis Pietro ed altri), n° 14 (Carotta Mario), n° 15 (Massaccesi Bruno).

Sono invece da respingere, conformemente alle stesse controdeduzioni comunali, le opposizioni n° 5 (S.A.T.A. S.r.l.), n° 6 (Chiantini Giancarlo), n° 8 (Comitato di quartiere Casal Bertone), n° 10 (Edilca S.p.A.), n° 11 (Società PONENTE 1978 a r.l.), n° 12 (Tordeschi Maria ed altri), n° 16 (Calvani Piero).

L'istruttore  
(Geom. Maurizio GALIMBERTI)

Il funzionario istruttore  
(Arch. Francesco Paolo LORITO)

Il dirigente dell'Area 13D  
Pianificazione e Copianificazione Locale Centro  
(Arch. Antonio BIANCO)